



RNF-15

Meno flessibili del lattice e del neoprene, i guanti in nitrile offrono una buona barriera per lavorazioni a contatto con sostanze chimiche a base oleosa (solventi, oli, grassi animali, idrocarburi e derivati, pitture, vernici, ecc.) e assicurano un'ottima resistenza all'abrasione. È sconsigliato l'utilizzo del guanto in nitrile, in ambienti freddi, in quanto tende ad irrigidirsi, e a contatto prolungato con acidi forti ossidanti e chetoni.

Marchatura CE

Dispositivo di Protezione Individuale - III categoria, CE ai sensi del Regolamento (UE) 2016/425

RNF-15

Cod. **349024**

Guanto in nitrile

Specifiche:

- Internamente floccato in cotone per un miglior comfort e assorbimento della traspirazione
- Zigrinatura esterna antiscivolo per una miglior presa sia in ambienti asciutti che umidi
- Senza silicone
- Confortevole e resistente
- Elevata resistenza all'abrasione (e maggiore resistenza alla perforazione rispetto ai guanti in lattice)
- Idoneo al contatto alimentare (per uso esclusivo nell'industria alimentare)

Imballaggio:

Busta Boxer al paio con codice a barre

Confezione da 12 paia

Cartone da 144 paia

Campi d'impiego:

- Industria meccanica/chimica
- Produzione e utilizzo di pitture e vernici
- Sgrassatura con solventi
- Manipolazione/assemblaggio di pezzi oleosi
- Industria alimentare
- Utilizzo di pesticidi

Info Tecniche

Articolo	RNF-15
Codice	349024
Modello polso	manichetta lunga
Lunghezza ca.	cm. 33 (tg. 9)
Spessore	ca. 0,40 mm
Colore	verde
Costruzione	destro/sinistro
Taglie (EN 420)	7, 8, 9, 10,11
Categoria	Protezione dell'utilizzatore da rischi meccanici, dal contatto con prodotti chimici liquidi e microrganismi. Protezione del prodotto manipolato.

Certificazioni



CONFORME A: REGOLAMENTO (UE) N. 10/2011
REGOLAMENTO (CE) N. 1935/2004
DIRETTIVA 85/572/CEE E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Certificazioni e test

Il guanto **RNF-15** è stato testato per conto del produttore ai fini della definizione di qualità, specificità e sicurezza per l'operatore:

- TEST EN 420:2003 + A1:2009

(Requisiti generali dei guanti di protezione)

- TEST EN 388:2016

(Resistenza contro rischi meccanici)

- TEST EN ISO 374-1/5:2016

(Resistenza alla penetrazione da parte dei prodotti chimici e dei microrganismi)

- **TEST di migrazione globale** (Idoneità al contatto alimentare) in conformità alla Direttiva Europea 85/572/CEE e successive modifiche.

EN 420:2003 + A1:2009

Guanti di protezione - Requisiti generali

	Livello di prestazione
Destrezza	5



EN 388:2016

Guanti di protezione contro rischi meccanici

RESISTENZA	Livelli di prestazione
Abrasione	4
Taglio da lama	1
Lacerazione	0
Perforazione	1
Resistenza al taglio secondo EN ISO 13997:1999 (da A a F)	X

X: Resistenza al taglio secondo EN ISO 13997:1999.
Il guanto non è stato testato per questa caratteristica, in quanto non applicabile.
0: non ha raggiunto il livello minimo.



EN ISO 374-1:2016 Type A

Resistenza alla permeazione dei prodotti chimici

TABELLA DI RESISTENZA CHIMICA secondo EN ISO 374-1: 2016			
Prodotto chimico	CAS	Indice di permeazione (0-6)	Tempo di passaggio (min.)
J n-Eptano	6	480	5.1 %
K Sodio idrossido 40%	6	480	-13.3 %
L Acido solforico 96%	3	60	61.8 %
O Idrossido d'ammonio 25%	5	240	-5.9 %
P Perossido di idrogeno 30%	6	480	-5.2 %
T Formaldeide 37%	6	480	-3.0 %



EN ISO 374-5:2016

Protezione contro microrganismi

Resiste alla penetrazione di aria e acqua secondo metodo della norma EN 374-2:2014

L'intero processo di produzione e commercializzazione del prodotto è certificato **ISO 9001**.

Consigli per l'uso

Prima dell'uso verificare che il guanto sia in buono stato: non presenti tagli, fori, screpolature, ecc... Qualora queste condizioni non fossero rispettate sostituire immediatamente il DPI. Il guanto deve essere utilizzato solo per i rischi previsti sulla nota informativa. Evitare di usare il DPI in vicinanza di organi in movimento in cui potrebbe rimanere impigliato. Accertarsi che le sostanze chimiche non possano entrare nel guanto dalla manichetta. Movimenti, lacerazioni, frizioni e degradazioni causate dal contatto con la sostanza chimica potrebbero ridurre di molto l'effettivo tempo di utilizzo. Nel caso di agenti corrosivi, la degradazione può essere il fattore più importante da tenere in considerazione nella scelta dei guanti.

Pulizia

I guanti non devono essere lasciati contaminati se si intende riutilizzarli.

E' consigliabile pulire i guanti prima di sfilarli in modo da evitare il rischio di contaminazione delle mani.

Asciugare all'aria.

Quando le sostanze non possono essere rimosse, è consigliabile sfilare i guanti alternativamente, prima il destro e poi il sinistro per evitare il contatto delle sostanze sulla mano nuda e poi procedere allo smaltimento degli stessi.

Conservazione

I guanti sono confezionati in buste di politene.

I guanti devono essere conservati nel loro imballo originale, in luogo pulito e asciutto, al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole.

Se lo stoccaggio viene eseguito come indicato, il guanto conserva le proprie caratteristiche per lungo tempo.

Si rimanda all'utilizzatore la verifica visiva dell'integrità del guanto prima della messa in uso. La durata d'impiego dipende dall'uso e dalla cura che ne avrà l'utilizzatore.

Note

I guanti usati possono essere contaminati da prodotti chimici o biologici, smaltire in osservanza delle locali normative vigenti in materia (discarica, inceneritore). L'uso di questi guanti è sconsigliato a soggetti con riconosciuta sensibilità ai prodotti di gomma o lattice. Se viene notata una reazione allergica, sospendere l'uso e rivolgersi a un medico.

Il presente DPI, in presenza di difetti di fabbricazione, verrà sostituito.



www.nerispa.com